

## MOZIONE

Soggetti proponenti: Jacopo Cellai, Mario Tenerani, Luca Tani, Mario Razzanelli, Francesco Torselli(FdI-An)

Oggetto: difesa della nostra cultura e delle nostre tradizioni cristiane “Un presepe in ogni Comune”

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che gli attentati terroristici che hanno colpito Parigi lo scorso venerdì 13 novembre rappresentano un attacco al cuore dell’Europa e quindi all’intero mondo Occidentale ;
- Considerato che tali atti, come ha dichiarato il Presidente Francese Hollande al Parlamento *“sono atti di guerra, che hanno fatto almeno 129 morti e numerosi feriti. Costituiscono un’aggressione contro il nostro Paese, contro i suoi valori, contro la sua gioventù, contro il suo modo di vivere”*;
- Richiamate le notizie secondo le quali diverse scuole avrebbero cancellato alcune iniziative legate alla celebrazione del Natale per “non turbare” la sensibilità delle famiglie non cattoliche;
- Considerato che le nostre tradizioni culturali, artistiche e religiose sono elemento costitutivo della nostra identità nazionale ed europea;
- Tenuto presente che negli ultimi decenni la popolazione italiana si è arricchita della presenza di migliaia di cittadini provenienti da altri paesi, anche extraeuropei, in cui la popolazione professa una fede diversa da quella cristiana o cattolica;
- Preso atto che l’integrazione passa attraverso l’affermazione e il rispetto delle proprie tradizioni e non si basa su ipocrite rinunce, inutili e dannose;
- Richiamato che la nostra cultura occidentale è fondata sui valori dell’Umanesimo e della tradizione cristiana e che il presepe rappresenta, oltre che elemento di cultura e tradizione, uno straordinario messaggio di pace, serenità, civile convivenza tra i popoli e proiezione nel futuro in particolar modo per le giovani generazioni;
- Rilevato che la previsione dell’esposizione di simbologie religiose in pubblici spazi e locali non contrasta con la diversa concezione della laicità e che non preclude il riconoscimento del valore e del rilievo del fenomeno religioso nella sfera pubblica e che tali simbologie non costituiscono elemento di offesa nei confronti di appartenenti ad altre confessioni religiose;
- Ritenuto opportuno responsabilizzare ciascun componente il Consiglio quale espressione della cittadinanza a testimoniare l’identità culturale di appartenenza contro la minaccia di disintegrazione delle nostre tradizioni, anche quelle religiose, in particolare con l’approssimarsi delle festività natalizie;
- Vista anche la campagna avviata in questi giorni dal Quotidiano Nazionale per favorire l’allestimento di un presepe nelle scuole (campagna “presepiamoci”)

## INVITA IL SINDACO

1. Ad allestire in un luogo istituzionale e in una piazza cittadina un presepe;
2. A coinvolgere tutti i consiglieri comunali nella realizzazione del presepe e a fornire, a proprie spese, le statuine e gli addobbi per non gravare sulle casse dell'amministrazione pubblica;
3. Ad organizzare un'inaugurazione del presepe invitando i rappresentanti e i cittadini appartenenti alle comunità di altre fedi religiose presenti nel territorio per una condivisione di questo simbolo cultural- religioso e per celebrare insieme i valori della tolleranza e della pace.

Firenze, 3 dicembre 2015